vedimento legislativo, che mi auguro di poter presentare al più presto.

È mia intenzione di provvedere con sollecitudine tanto per Livorno quanto per Brescia come per altre città che attendono la sistemazione dei loro edifici postali.

CASSUTO. La ringrazio.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni si intende approvato il capitolo 111.

Capitolo 112. Costruzione del palazzo delle poste e dei telegrafi in Ancona (legge 22 giugno 1905, n. 294) (*Spesa ripartita*) (2ª annualità), lire 21,050.

Capitolo 113. Costruzione di veicoli postali pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi sulle ferrovie (legge 22 dicembre 1905, n. 603 (3ª annualità), lire 400,000.

Capitolo 114. Collocamento di otto nuovi fili di bronzo in aggiunta a quelli esistenti della rete telegrafica nazionale; per l'acquisto dei materiali e delle macchine; per la mano d'opera; per le rettificazioni delle linee ora in esercizio e per consolidamento delle palificazioni ora esistenti (legge 22 dicembre 1905, n. 614) (3ª annualità) (*Spesa ripartita*), lire 300,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Nuvoloni.

NUVOLONI. Sono assai difficili le comunicazioni telefoniche tra San Remo, Porto Maurizio e Ventimiglia.

Ciò dipende dal fatto che fra queste città non è possibile avere una comunicazione diretta, perchè bisogna chiedere la comunicazione con Genova.

Raccomanderei quindi all'onorevole ministro di far sì che i gravi inconvenienti attuali vengano riparati mettendo in comunicazione diretta Porto Maurizio e San Remo con Ventimiglia.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

SCHANZER, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Veramente la raccomandazione dell'onorevole Nuvoloni non avrebbe alcun nesso col capitolo 114 che stiamo discutendo e che si riferisce all'ampliamento della rete telegrafica nazionale.

Ad ogni modo osservo che l'onorevole Nuvoloni mi domanda una cosa sulla quale non potrei immediatamente rispondergli, perchè si tratta di questione tecnica.

Assicuro l'onorevole Nuvoloni che farò esaminare la questione, riservandomi di dargli poi direttamente una precisa risposta.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni s'intende approvato il capitolo 114.

Capitolo 115. Spesa per l'adattamento ad uso della posta e del telegrafo di parte del fabbricato demaniale detto « Palazzo di Riserva » in Parma (Legge 31 marzo 1904, n. 150) (*Spesa ripartita*), lire 10,000.

Capitolo 116. Spese di missione dei delegati italiani alla decima Conferenza telegrafica internazionale in Lisbona, lire 15,000.

Capitolo 116-*bis*. Materiale in servizio della posta militare, lire 15,000.

Capitolo 116-*ter*. Premio da assegnarsi in seguito a concorso per la costruzione di tipi speciali di automoboli postali, 30,000 lire.

Categoria IV. – *Partite di giro*. — Capitolo 117. Fitto di beni demaniali ad uso od in servizio di ammministrazioni governative, lire 207,495.48.

Capitolo 118. Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmio dagli uffizi postali ed altri Istituti (Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre stesso anno, n. 1698) – Valore dei francobolli applicati dagli operai sui cartellini per contributo minimo per l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza (Legge 17 luglio 1898, n. 350) (*Spesa d'ordine*), lire 400,000.

*Riassunto per titoli*. — Titolo I. *Spesa ordinaria* — Categoria I. *Spese effettive*. — I. — Stanziamenti comuni alla Amministrazione centrale e provinciale lire 40,030,706.21.

II. — Stanziamenti pel servizio esclusivo dell'Amministrazione centrale, lire 330,200.

III. — Stanziamenti pei servizi esclusivi dell'Amministrazione provinciale:

*A*. Servizi della posta, lire 16,743,300.

*B*. Servizi del telegrafo e del telefono, lire 4,852,772.

*C*. Servizi comuni alla posta, al telegrafo ed al telefono, lire 18,204,556.

IV. — Stanziamenti inerenti a servizi speciali:

*A*. Servizio dei risparmi, lire 855,730.

*B*. Servizio postale e commerciale marittimo, lire 12,170,555.20.

*C*. Spese diverse, lire 1,489,785.

*D*. Debito vitalizio, lire 4,300,000.

Totale della categoria I. della parte ordinaria, lire 98,977,104.41.

Titolo II. *Spesa straordinaria*. — Categoria I. *Spese effettive*, lire 2,428,901.76.

Totale delle spese reali (*ordinarie e straordinarie*), lire 101,406,006.17

Categoria IV. — *Partite di giro*, lire 607,495.48.